

# Banche & Banchieri

Rivista della Associazione Nazionale  
Banche Private

1/2016

ASSBANK



## **DIRETTORE**

TANCREDI BIANCHI

## **COMITATO SCIENTIFICO**

### **Presidente** *(Editor)*

MARIO COMANA, Università LUISS Guido Carli, Roma

### **Membri del Comitato** *(Associate Editors)*

ADALBERTO ALBERICI, Università degli Studi di Milano

MARINA BROGI, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

LORENZO CAPRIO, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

MARIO COMANA, Università LUISS Guido Carli, Roma

DOMENICO CURCIO, Università degli Studi di Napoli Federico II

STEFANO DELL'ATTI, Università degli Studi di Foggia

FABRIZIO DI LAZZARO, Università LUISS Guido Carli, Roma

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS Guido Carli, Roma

GIORGIO GOBBI, Banca d'Italia

ELISABETTA GUALANDRI, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

ORNELLA MORO, Università degli Studi di Sassari

MIRELLA PELLEGRINI, Università LUISS Guido Carli, Roma

MICHELE RUTIGLIANO, Università degli Studi di Verona

GIANFRANCO TORRIERO, Associazione Bancaria Italiana

MASSIMO SPISNI, Università di Bologna



# SOMMARIO

		<b>ECONOMIA DELLA BANCA</b>	
		a cura di Mario Comana	
		<b>Perché le banche europee quotano a sconto?</b>	48
		Mario Comana	
		<b>MERCATI FINANZIARI</b>	
		a cura di Mariella Piantoni	
		<b>Permanent establishment bancaria. Nozione, questioni internazionali e prassi amministrativa</b>	59
		Paolo Mandarinò	
		<b>DIRITTO E NORMATIVA BANCARIA</b>	
		a cura di Fabrizio Malmeri	
		<b>L'utilizzo fraudolento della carta di credito e la clausola di chargeback</b>	71
		Gianfranco Liace	
		<b>FISCALITÀ BANCARIA</b>	
		a cura di Fabio Marchetti e Federico Rasi	
		<b>Le novità in materia di deducibilità delle svalutazioni e delle perdite sui crediti per le banche</b>	80
		Andrea Di Gialluca	
		<b>RISK &amp; COMPLIANCE</b>	
		a cura di Francesco Cerri	
		<b>L'introduzione del rischio di riciclaggio nel processo di Risk Appetite Framework (RAF)</b>	90
		Marco Stellin	
		<b>ORIENTAMENTI</b>	
		a cura di Maddalena Sorrentino	
		<b>Quale impresa? Obiezioni logiche ed empiriche a dieci luoghi comuni</b>	99
		Maddalena Sorrentino	
		<b>RECENSIONI</b>	
		a cura di Maddalena Sorrentino	103
<b>L'editoriale di Tancredi Bianchi</b>			
<b>Saper comunicare per ritrovare la fiducia</b>	5		
<b>La mobilitazione di capitali da parte delle banche</b>			
<b>Il savio percorso della riorganizzazione aziendale e delle fusioni</b>	7		
Tancredi Bianchi			
<b>Interessi anatocistici e prescrizione dell'azione di ripetizione: una prospettiva di analisi tecnico-bancaria</b>	20		
Michele Rutigliano, Lorenzo Faccincani			
<b>Modelli di valutazione delle "stock options"</b>	35		
Stefano Maiolo, Daniele Sanjong Nzia			

L'editoriale di Tancredi Bianchi

## Saper comunicare per ritrovare la fiducia

*La fiducia nelle banche è stata scossa dalla risoluzione della crisi di quattro piccole aziende di credito, nell'ultima decade del novembre decorso. La pubblicistica ha tratto spunto dalla circostanza, e ha concorso alla diffusione di timori al proposito delle regole del bail in e della stabilità e solidità delle banche italiane.*

*Si dimentica un principio generale: le Autorità di vigilanza, anche quelle europee, non hanno nessuna convenienza né intenzione di applicare le regole di risoluzione della crisi di una banca, per eliminare dal mercato la stessa, anche se colpevole di mala gestio. L'obiettivo primo è sempre di ricercare l'intervento di un partner che, in una forma o nell'altra, salvaguardi i diritti dei creditori e determini condizioni di turn around per una gestione saviamente prudente. Tale era il criterio in passato e tale lo sarà in futuro. Come prima, le perdite che hanno portato al dissesto potranno determinare l'annullamento del capitale sociale e l'estromissione di coloro che hanno attuato, o non hanno impedito, la mala gestio.*

*Il problema nasce, com'è noto, per l'annullamento, nel caso delle quattro banche di cui sopra, non solo dei titoli rappresentativi il capitale sociale, ma anche dei titoli, sotto forma di obbligazioni subordinate, considerati, in piena corrispondenza con la realtà giuridica, come valori ibridi di patrimonializzazione, quindi con un grado di rischio analogo alle azioni. Il che non aveva forse precedenti nella realtà italiana, anche a cagione che la circolazione di strumenti ibridi di patrimonializzazione è recente nell'esperienza concreta. Il problema non nasce per l'applicazione di principi giuridici, in ogni caso preesistenti alle norme del bail in, ma per la presunzione di disinformazione a danno dei sottoscrittori di obbligazioni subordinate, che non avrebbero capito di acquistare titoli ibridi di capitale proprio. Di qui a generalizzare che le banche sarebbero propense alla non trasparenza nei confronti dei risparmiatori/clienti, molto corre. Ma purtroppo tale interpretazione ha trovato grancassa nella pubblicistica, danneggiando la reputazione delle banche, in genere. Fino ad alimentare la richiesta di revocare la normativa europea di risoluzione delle crisi bancarie, da poco approvata.*

*Orbene, è ragionevole pensare che la maggior parte dei creditori delle banche non*

*corra alcun rischio di perdite nel caso di risoluzione di una crisi, giacché la maggior parte di tali clienti ha depositi inferiori a 100.000 euro e securities di proprietà, in depositi amministrati e/o gestiti. I pericoli connessi con le obbligazioni subordinate sono ormai, data la numerosità dei commenti, noti. Non di meno, vi è una diffusa sensazione di fragilità delle banche, alcune delle quali, obiettivamente, trovano, anche per la circostanza ricordata, difficoltà di funding.*

*Bisogna, quindi, trovare le vie più efficaci di comunicazione per ritrovare la piena fiducia della clientela.*

*Le banche, per esempio, hanno lodevolmente diffuso note illustrative al proposito della complessa normativa sul bail in, ma tali documenti, oltre a essere alquanto prolissi per esigenze di completezza, non sono di agevole lettura e comprensione per molti. La necessaria precisione di termini tecnici e giuridici non costituisce una difficoltà per gli addetti ai lavori, ma non risulta sempre trasparente per chi di norma opera in altri campi. La banca, non di meno, può togliere subito ansia al cliente, per esempio, riassumendo in una breve nota che, con riferimento ai rapporti in essere, “anche nella denegata ipotesi di applicazione della procedura di bail in, il cliente non corre rischi o ha rischi solo per...”. Simile trasparente comunicazione è, a mio parere, più efficace di un documento puntuale in tema di normativa per ricostituire un rapporto di piena stima e fiducia, che potrebbe essersi incrinato, e anche per risolvere qualsiasi perplessità su una possibile carenza delle informazioni concesse in precedenza.*

*È però altrettanto importante che le autorità di Vigilanza possano, in caso di provvedimenti per perdite accertate di una banca, tempestivamente provvedere alla riduzione, fino all’annullamento, del capitale proprio, alla conseguente revoca finale degli organi amministrativi, e a fare deliberare la ricostituzione del patrimonio in misura adeguata in guisa da promuovere un nuovo assetto proprietario della banca e un turn around della gestione. L’eventuale intervento “ponte” del “fondo interbancario di garanzia dei depositi”, per garantire la ricostituzione del patrimonio, che allo stato della disciplina dovrebbe essere offerta in opzione ai precedenti azionisti, dovrebbe pure essere previsto dalla normativa.*

*A ben vedere, non vi è nulla di nuovo sotto il sole, ma solo la diffusione di timori e di incertezze per modi di comunicare precedenti che hanno suscitato il pericolo di “fantasmi” nell’attività bancaria.*

**ABBONAMENTI 2016**

Inviare copia del presente modulo via FAX al numero 06-83700502 o via E-MAIL all'indirizzo seguente: [amministrazione@editriceminervabancaria.it](mailto:amministrazione@editriceminervabancaria.it).

- Desidero ricevere una copia saggio di Banche e Banchieri
  - Desidero sottoscrivere un abbonamento a Banche e Banchieri
    - Ordinario: € 70                       Estero: € 75
    - Sostenitore: € 150                       Arretrati: € 20 (specificare numero e anno)
- .....

**FORMA DI PAGAMENTO**

- Assegno bancario o circolare "non trasferibile" intestato a Editrice Minerva Bancaria Srl, Roma (P. Iva 10158450154)
- Bonifico bancario IBAN – IT 94U 03500 03205 000 0000 36725 intestato a Editrice Minerva Bancaria Srl, Roma (P. Iva 10158450154)

**NOTA BENE:** L'abbonamento sarà attivato solo al momento del ricevimento dell'intero importo dovuto

**DATI PER SPEDIZIONE RIVISTA**

ENTE .....

NOME E COGNOME .....

QUALIFICA .....

INDIRIZZO ..... CAP .....

CITTÀ ..... PROV .....

TEL ..... FAX ..... E-MAIL .....

**DATI PER FATTURAZIONE**

ENTE .....

NOME E COGNOME .....

INDIRIZZO ..... CAP .....

CITTÀ ..... PROV .....

P.IVA O CODICE FISCALE .....

DATA ..... TIMBRO/FIRMA .....

Ai sensi della legge 675/96 il richiedente è informato che i dati da lui forniti sono oggetto di trattamento da parte di ASSBANK, Piazzale Cadorna, 15, Milano, e di EMB Srl per le finalità e il tempo necessari al soddisfacimento della richiesta formulata.

**EDITORE**

EMB - Editrice Minerva Bancaria Srl  
Largo Luigi Antonelli, 27  
00145 Roma

**STAMPA**

PRESS UP  
Roma

Registrazione presso il Tribunale di Milano  
n. 424 del 15 novembre 1973

Spedizione in abbonamento postale  
45% - art. 2, comma 20/b - legge 662/96